

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 81 del 21.06.2019

OGGETTO: Ricorsi promossi da AISA Spa dinanzi al Tar Toscana per l'annullamento di alcune parti delle deliberazioni dell'Assemblea ATO Toscana in materia di Crediti TIA1 e per la domanda di accertamento del ritardo dell'Autorità nell'assunzione degli atti con conseguente domanda di risarcimento dei danni. Integrazione dell'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio conferito all'avv. Andrea Pasqualin. CIG: Z382691C60

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- in data 14.02.2018 è stato notificato all'Autorità il ricorso promosso da AISA Spa dinanzi al Tar Toscana, per l'annullamento della deliberazione assembleare n. 18 dell'15/11/2018 nelle sole parti riguardanti il mancato riconoscimento dell'IVA sui crediti per TIA1;
- in data 09.11.2018 sono stati notificati all'Autorità i secondi motivi aggiunti relativi al ricorso promosso da AISA Spa dinanzi al Tar Toscana, per l'annullamento in questo caso anche della deliberazione assembleare n. 24 dell'11/09/2018, sempre nelle sole parti riguardanti il mancato riconoscimento dell'IVA sui crediti per TIA1.

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale N. 1 del 04.01.2019 con la quale è stato deciso:

- di COSTITUIRSI nel giudizio avanti il TAR Toscana per il predetto ricorso promosso da AISA Spa contro l'Autorità,
- di affidare all'avv. Andrea Pasqualin l'incarico di difesa e rappresentanza nel giudizio, per un compenso di euro 15.599,75 oltre spese generali (15%), CPA e IVA, per un totale di € 22.761,91, collocato sui valori medi delle tariffe delle tabelle forensi di cui al D.M. 55/2014, come modificato dal D.M. 37/2018, applicabili al corrispondente scaglione di valore della pratica.

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità N. 5 del 20.02.2018 con la quale è stato deciso:

- di sospendere temporaneamente, alla luce della sopravvenuta disposizione normativa di cui all'art. 4 del DL 119/2018, gli effetti della delibera dell'Assemblea N. 24/2018, limitatamente ai Crediti TIA oggetto di carichi affidati fino al 31.12.2010 agli Agenti della riscossione e pertanto interessati dell'annullamento automatico dei debiti fino a 1.000 euro;
- di rideterminare il valore netto di cessione da corrispondere, nei termini stabiliti dalla delibera 24/2018, ai precedenti gestori da parte del Gestore Unico SEI Toscana, nei seguenti importi:
 - o € 4.131.866,20 per AISA (interamente riferibile al Comune di Arezzo), rispetto all'importo di € 7.385.613,13 quantificato con la precedente delibera N. 24/2018
 - o € 7.020.661,74 per Siena Ambiente, rispetto all'importo di € 7.054.662,74 quantificato con la precedente delibera N. 24/2018

PRESO ATTO CHE in data 24.04.2019 sono stati notificati all'Autorità ulteriori motivi aggiunti relativi al ricorso di Aisa Spa avanti al TAR Toscana avverso la delibera dell'Autorità N. 5 del 20.02.2018 con i quali, oltre a confermare la richiesta di annullamento anche di questa delibera per la parte relativa al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA 1, sono state avanzate:

- la richiesta di annullamento anche della parte della delibera dell'Autorità N. 5 del 20.02.2018 relativa alla rideterminazione del valore netto di cessione dei crediti TIA di AISA Spa a seguito dell'applicazione dell'art. 4 del DL 119/2018;
- la domanda di accertamento del ritardo dell'Autorità nell'assunzione degli atti di determinazione del valore netto dei crediti TIA oggetto di cessione dai precedenti gestori al nuovo gestore, con conseguente domanda di risarcimento dei danni (quantificati in almeno 3 milioni) subiti da Aisa per effetto del subentro della normativa di annullamento dei debiti fino a 1.000 euro che ha deprezzato il valore netto di cessione dei propri crediti a SEI Toscana;

CONSIDERATO CHE, data la rilevanza dei motivi del nuovo ricorso presentato da Aisa e i rischi in capo all'Autorità di un eventuale accoglimento in tutto o in parte delle domande da essa avanzate al TAR, sia necessario che l'Autorità si costituisca anche in questo nuovo giudizio promosso da Aisa

RILEVATO CHE, per evidente sinergia e complementarietà con la difesa avverso il ricorso di Aisa per l'annullamento della delibera N. 24/2019, sia opportuno integrare l'incarico già affidato all'Andrea Pasqualin, in alternativa all'assegnazione di un nuovo incarico ad un diverso professionista che avrebbe dovuto avviare interamente ex novo l'esame delle materie del contendere

PRESO ATTO CHE con sua mail del 12.06.2019 (prot. entrata N. 3009/2019) l'avv. Pasqualin ha condiviso l'impostazione proposta dal Direttore Generale dell'Autorità in merito al calcolo del preventivo di compenso per l'incarico aggiuntivo, accettando di quantificarlo in termini integrati con il precedente incarico, per un compenso complessivo rideterminato in € 20.630,67 per tener conto dell'aumentato valore della causa, oltre spese generali (15%), CPA e IVA, per un totale di € 30.102,62, collocato sui valori medi delle tariffe delle tabelle forensi di cui al D.M. 55/2014, come modificato dal D.M. 37/2018, applicabili al corrispondente scaglione di valore della pratica.

RILEVATO pertanto che rispetto al predetto compenso complessivo di € 30.102,62, detratto il compenso già riconosciuto per il primo incarico pari a € 22.761,91, il compenso aggiuntivo per l'integrazione di incarico relativa alla difesa avverso il nuovo ricorso avanti al TAR presentato da Aisa si quantifica in **€ 7.340,71**, comprensivo di CPA e IVA

VISTO il bilancio di previsione 2019 approvato con delibera assembleare n°37 del 20.12.2018 e il PEG 2019 approvato con determina del Direttore N. 147 del 21/12/2018, nonché le sue successive modifiche di cui l'ultima approvata con determina del Direttore N. 79 del 21/06/2019

ACCERTATO CHE, dopo le variazioni di PEG apportate con la predetta DDG 79/2019, nel capitolo di spesa N. 701 Missione 9 Programma 3 del PEG 2019 risultano stanziati risorse sufficienti alla copertura dell'impegno di spesa di complessivi per **€ 7.340,71** comprensivo di CPA e IVA

FERMO RESTANDO il CIG già attribuito alla presente procedura: **Z382691C60**

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

- 1) DI COSTITUIRSI** nel giudizio avanti il TAR Toscana per gli ulteriori motivi aggiunti relativi al ricorso promosso da AISA Spa contro l'Autorità per l'annullamento di alcune parti della deliberazione N. 5/2019 dell'Assemblea ATO Toscana in materia di Crediti TIA1 e per la domanda di accertamento del ritardo dell'Autorità nell'assunzione degli atti con conseguente domanda nei suoi confronti di risarcimento dei danni
- 2) DI AFFIDARE** all'avv. Andrea Pasqualin dello Studio Mercurio e Pasqualin, sito in Mestre Viale Ancona 17, l'incarico di difesa e rappresentanza nel giudizio di cui al punto 1), ad integrazione dell'incarico già conferito al medesimo con DDG 1/2019 per la difesa avverso il ricorso presentato da Aisa per l'annullamento di una precedente delibera dell'Autorità (DA N. 24/2018) in materia di Crediti TIA
- 3) DI RICONOSCERE** all'avv. Andrea Pasqualin per l'integrazione di incarico un compenso aggiuntivo di euro 7.340,71 comprensivo di CPA e IVA, calcolato secondo le modalità indicate in premessa.
- 4) DI IMPEGNARE** a favore dell'avv. Andrea Pasqualin la somma di Euro € 7.340,71 esigibile nell'anno 2019 con imputazione sulla Missione 9, Programma 3, capitolo 701 dell'annualità 2019 del PEG 2019-2021, e di dichiarare che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa
- 5) DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, co 173 della Legge 266/2005
- 6) DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Autorità nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", "Procedure in corso".

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

Il presente atto è divenuto eseguibile il 21.06.2019:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Data _____

Il Responsabile Finanziario
Dott. Michele Pinotti

OGGETTO: Ricorsi promossi da AISA Spa dinanzi al Tar Toscana per l'annullamento di alcune parti delle deliberazioni dell'Assemblea ATO Toscana in materia di Crediti TIA1 e per la domanda di accertamento del ritardo dell'Autorità nell'assunzione degli atti con conseguente domanda di risarcimento dei danni. Integrazione dell'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio conferito all'avv. Andrea Pasqualin. CIG: Z382691C60

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data __21.06.2019__

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data __21..06.2019__

Il Responsabile Finanziario
Dott. Michele Pinotti

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.